



**INSPIRING REVOLUTIONARY
EDUCATIONAL CREDENTIALS**

Capitolo IV
Logica e Pensiero
Critico



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

SUL PROGETTO

OBEC (2020-1-SE01-KA204-077803) è un partenariato strategico KA2 cofinanziato dall'Erasmus+ dell'Unione Europea. Guidato da Swideas in Svezia, il progetto riunisce partner in Croazia (Agenzia di Sviluppo Regionale della Contea di Sisak-Moslavina - SIMORA), Italia (LAI-MOMO Società Cooperativa Sociale & Università degli studi di Urbino Carlo Bo), Belgio (EURADA - Association Europeenne Des Sviluppo Agenzie).

OBEC è un progetto innovativo che mira a esplorare le potenzialità della tecnologia Blockchain per promuovere lo sviluppo delle competenze e il riconoscimento di abilità e qualifiche creando un sistema innovativo per rilasciare e convalidare le credenziali di apprendimento su base sperimentale. Attraverso questo sforzo, l'obiettivo del progetto è incoraggiare l'integrazione professionale e accademica di migranti, studenti in scambio e individui con un background di apprendimento informale e non formale.

Contribuendo all'integrazione educativa ed economica di questi gruppi mirati, l'OBEC prevede di avvantaggiare le persone con un background migratorio, studenti, insegnanti, istituti di istruzione e datori di lavoro. Concentrandosi sulla questione chiave della mancanza di uniformità e trasparenza nei sistemi di convalida delle credenziali, si prevede che questo sforzo si tradurrà in effetti positivi nel contesto lavorativo, promuovendo l'occupabilità, l'empowerment e l'accessibilità al mercato del lavoro.



1. INTRODUZIONE

Durante il progetto OBEC, le organizzazioni partner hanno condotto diversi corsi di aggiornamento delle competenze sulle proprie strutture al fine di testare l'uso della tecnologia Blockchain a fini di certificazione su contesti educativi. I partecipanti ai corsi di formazione sono stati accreditati con una certificazione verificata su Blockchain Technology, che la rende affidabile, trasparente, permanente e di proprietà diretta del discente, che ha una chiave personale per accedervi ogni volta che ne ha bisogno. Le competenze acquisite durante i corsi di formazione si riflettono anche sulle certificazioni dei discenti. Questo processo è stato effettuato attraverso la piattaforma ECTA.

I percorsi formativi sono stati sviluppati in 13 moduli:

1. Sviluppo del gioco - Programma Unity
2. Sviluppo di giochi - Programma Blender
3. Come avviare un'impresa
4. Crea la tua idea e piano di business
5. Come utilizzare la tecnologia Blockchain per verificare le tue credenziali
6. Laboratorio di pelletteria
7. Laboratorio di sartoria
8. Competenze trasversali per una mentalità imprenditoriale responsabile
9. Lavorare in un contesto di economia circolare - riqualificare la tua attività e il tuo CV
10. Pensiero critico
11. Errori logici, come riconoscerli e come evitarli
12. Codifica in classe
13. Problemi etici e morali dell'intelligenza artificiale

1. INTRODUZIONE

Per consentire un facile accesso al contenuto dei moduli, i 13 moduli sono stati

raccolti in quattro diversi capitoli, secondo i seguenti temi:

- Capitolo 1: Economia circolare e imprenditorialità
- Capitolo 2: Sartoria
- Capitolo 3: Gioco, programmazione e tecnologia
- Capitolo 4: Logica e pensiero critico

In questo documento troverai la formazione e i materiali guida dei moduli inclusi nel **Capitolo 4: Logica e pensiero critico**.

Ciò corrisponde ai moduli 10 e 11.

Per ciascun modulo vengono fornite la struttura, la metodologia e altre informazioni utili, comprese le seguenti sezioni:

1. Che cosa? – L'argomento e la descrizione del corso
2. Come mai? – La motivazione e lo scopo del corso
3. Chi? – I gruppi target
4. Come? – La metodologia
5. Quando? – I tempi di ogni componente del corso
6. Pietre miliari del corso
7. Implementatori: le organizzazioni partner che hanno implementato il corso

Inoltre, il lettore può trovare tutto il materiale di formazione, comprese le presentazioni del corso, le note del facilitatore e altri materiali di supporto negli **QR codes**. Per questo capitolo, le presentazioni sono disponibili solo in italiano, con un riassunto in inglese.

In questo modo, OBEC mira a favorire la trasferibilità dei corsi di formazione presentati in altri contesti.

1.1. BACKGROUND

L'obiettivo principale dell'elaborazione e dell'implementazione di un insieme di corsi di formazione per il miglioramento delle competenze era quello di stimolare l'occupabilità dei partecipanti attraverso lo sviluppo di diverse competenze, fornendo loro una certificazione basata sulla tecnologia Blockchain (BC) che fosse affidabile e trasparente. A tale scopo sono stati creati i moduli già citati. Ogni organizzazione partner ha implementato i moduli in cui aveva maggiore esperienza.

Poiché la tecnologia Blockchain viene riconosciuta per il suo potenziale di portare impatti rivoluzionari e positivi in diversi settori e di creare reti di informazioni affidabili con costi di manutenzione minimi, fornisce quindi un'infrastruttura innovativa che è l'ideale per proteggere, condividere e verificare i risultati dell'apprendimento (Smolenski, 2016) in modo trasparente e sicuro, garantendo al contempo la privacy e la proprietà dell'individuo. L'obiettivo dei moduli incorporati in questa guida alla formazione è quello di introdurre il potenziale di BC per lo sviluppo di un sistema affidabile e trasparente di certificati educativi in Europa ed esplorare e applicare una tecnologia esistente al campo educativo.

Inoltre, l'utilizzo della Piattaforma ECTA per fornire le certificazioni ha consentito l'inclusione delle competenze acquisite per ciascun modulo. Pertanto, ogni discente che partecipa a un determinato modulo ha ottenuto una certificazione con le competenze acquisite, che sono peculiari di ciascun modulo.

1.1. BACKGROUND


Per la progettazione delle competenze è stato utilizzato il sistema ESCO come riferimento. ESCO (European Skills, Competences, Qualifications and Occupations) è la classificazione multilingue europea di Skills, Competences and Occupations, un progetto della Commissione Europea.

Come descritto dalla Commissione Europea "ESCO funziona come un dizionario, descrivendo, identificando e classificando le professioni e le abilità professionali rilevanti per il mercato del lavoro e l'istruzione e la formazione dell'UE. Questi concetti e le relazioni tra di loro possono essere compresi dai sistemi elettronici, che consentono a diverse piattaforme online di utilizzare ESCO per servizi come l'abbinamento di persone in cerca di lavoro ai posti di lavoro sulla base delle loro competenze, suggerendo corsi di formazione a persone che desiderano riqualificarsi o perfezionarsi, ecc.

ESCO fornisce descrizioni di 3008 occupazioni e 13.890 competenze legate a queste occupazioni, tradotte in 27 lingue (tutte le lingue ufficiali dell'UE più islandese, norvegese e arabo).

L'obiettivo di ESCO è sostenere la mobilità del lavoro in tutta Europa e quindi un mercato del lavoro più integrato ed efficiente, offrendo un "linguaggio comune" sulle occupazioni e le competenze che può essere utilizzato dai diversi soggetti interessati sui temi dell'occupazione e dell'istruzione e della formazione".

Pertanto, le organizzazioni partner di OBEC hanno utilizzato le competenze ESCO per definire le principali aree di competenza (denominate "Competenze genitoriali" sulla piattaforma ECTA) che sono state sviluppate su ciascun modulo. Quindi, le competenze secondarie sono state collegate alle principali aree di competenza. Un esempio può essere:

- 
- A solid blue downward-pointing triangle.
- Area di competenza principale (competenza del genitore): Imprenditorialità
 - Competenze secondarie: descrivere un'idea imprenditoriale, sviluppare un business plan, eco-imprenditorialità, ecc.

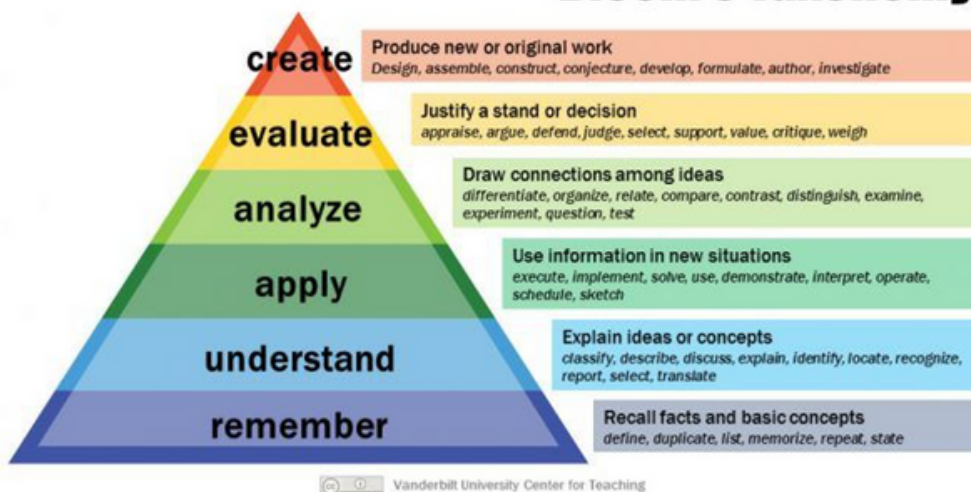
1.1. BACKGROUND

Inoltre, per la progettazione è stata utilizzata anche la tassonomia di Bloom

le competenze e assegnarle a un certo livello di competenza.

La tassonomia di Bloom è una classificazione gerarchica dei diversi livelli di pensiero, dal ricordare al creare, che facilita la definizione del grado di competenza che uno studente può raggiungere in relazione a un determinato compito o argomento.

Bloom's Taxonomy



Source: <https://www.bloomstaxonomy.net/>

Pertanto, l'OBEC ha utilizzato la tassonomia di Bloom per definire i livelli di pensiero raggiunti per ciascuna competenza di ciascun modulo. Il livello 1 si riferiva al ricordare, mentre il livello 6 si riferiva alla creazione. Seguendo l'esempio precedente:

- Area di competenza principale (competenza del genitore): Imprenditorialità
- Competenze secondarie: descrivere un'idea imprenditoriale (Livello 2 - comprensione), sviluppare un business plan (Livello 6 - creare), eco-imprenditorialità (Livello 2 - comprensione), ecc.

1.1. BACKGROUND

L'ultimo ma non meno importante, vale la pena ricordare che questi corsi di formazione e il test della certificazione attraverso la tecnologia BC sono compiti incorporati nella seconda produzione intellettuale di OBEC, che si basa sui risultati preliminari della prima produzione intellettuale di OBEC, Naming the Barriers, che si occupava dell'attuale contesto europeo in materia di credenziali educative e riconoscimento delle competenze/abilità, l'uso delle tecnologie Blockchain e i potenziali problemi che sono presenti quando tali tecnologie vengono impiegate. Il punto finale è stato quello di ottenere una valutazione generale della posizione giuridica e istituzionale europea sulle tecnologie Blockchain e la certificazione formale delle competenze.

The logo for Swide, featuring the word "Swide" in a blue, sans-serif font, followed by a stylized green plant icon with a white pot.

The logo for OBEC, featuring a circular icon composed of five colored dots (blue, green, yellow, orange, purple) arranged in a ring, followed by the letters "OBEC" in a bold, black, sans-serif font.

The logo for SIMORA, featuring the word "SIMORA" in a bold, sans-serif font with each letter in a different color (S: blue, I: orange, M: green, O: purple, R: yellow, A: green). Below it, the text "RAZVOJNA AGENCIJA SISAČKO MOSLAVAČKE ŽUPANIJE" is written in a smaller, blue, sans-serif font.

The logo for Lai-momo, featuring the word "Lai-momo" in a black, cursive font, followed by a stylized black icon of a hand holding a bundle of sticks.

The logo for eurada, featuring a stylized blue "e" with several blue stars of varying sizes to its right, and the word "eurada" in a black, sans-serif font below.

1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Sommario

2. Modulos	1
2.1. MODULO 10 – Pensiero critico	1
Che cosa?	1
Perché?	1
Chi?.....	1
Quando?.....	1
Come?	2
Pietre Miliari.....	4
Contenuto	4
2.2. MODULO 11 – Errori logici, come riconoscerli e come evitarli.....	5
Che cosa?	5
Perché?	5
Chi?.....	5
Quando?.....	5
Come?	5
Pietre Miliari.....	7
Contenuto	7

2. Modulos

2.1. MODULO 10 – Pensiero critico

Che cosa?

Gli argomenti principali di questo corso sono: Situazione dell'alfabetizzazione europea, elementi di testo, Da un argomento informale a un argomento formale, Che cos'è un argomento? Ricostruire un argomento, Esame completo degli esempi, Valutazione formale di un argomento, Logica proposizionale di base, Da un argomento informale a un argomento formale. Il pensiero critico è la capacità di pensare in modo chiaro e razionale, comprendendo la connessione logica tra le idee. Qualcuno con capacità di pensiero critico può: Comprendere i legami tra le idee, Determinare l'importanza e la rilevanza di argomenti e idee, Riconoscere, costruire e valutare argomenti, Identificare incongruenze ed errori nel ragionamento, Affrontare i problemi in modo coerente e sistematico, Riflettere sulla giustificazione delle proprie ipotesi, credenze e valori. Il modulo impiegherà sia lezioni frontali che attività pratiche. Le lezioni frontali saranno impiegate per insegnare il linguaggio tecnico del pensiero critico e per evidenziare le procedure che devono essere impiegate per valutare correttamente gli argomenti. Le attività pratiche saranno impiegate per costringere gli studenti ad applicare ciò che hanno appreso e per verificare se tali studenti hanno effettivamente compreso il materiale insegnato durante le lezioni frontali.

Education Critical Thinking è svolto dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Perché?

L'obiettivo principale del modulo è quello di sviluppare capacità di pensiero critico negli studenti. In particolare, la speranza è che quegli studenti diventino consapevoli della complessità della corretta valutazione delle informazioni e di come diversi pezzi di queste informazioni siano legati insieme. Lo studente deve così diventare un cittadino migliore e più consapevole, resistente ai pregiudizi e agli inganni impiegati per convincerlo di informazioni false. Ciò dovrebbe anche migliorare le capacità degli studenti di studiare nuove materie e di valutare la ricerca scientifica. Nel complesso, il modulo è pensato come uno strumento generale per migliorare l'alfabetizzazione degli studenti europei e la loro capacità di formare pensieri corretti e chiari.

Chi?

- ultimo anno di liceo
- studenti universitari del primo anno
- insegnanti delle scuole superiori

Quando?

Gli studenti comprenderanno, prima di tutto, l'attuale situazione europea e italiana per quanto riguarda l'alfabetizzazione di vari dati demografici. Impareranno l'importanza di essere in grado di valutare correttamente gli argomenti e di applicarli in scenari di vita reale. Questa prima parte coprirà le prime due ore del corso e ne getterà le basi. Gli studenti inizieranno quindi a riconoscere e strutturare in modo informale gli argomenti che possono incontrare nella loro vita ordinaria. Nello specifico, le sezioni "Elementi di un testo"; "Cos'è un argomento?"; "Ricostruire un argomento" e "Esame completo degli esempi" contribuiranno tutti a quelle abilità

specifiche. Questa parte richiederà da 12 a 15 ore per essere completata. Infine, il corso si concentrerà sulle tecniche formali che possono essere impiegate per analizzare meglio gli argomenti e valutarli oggettivamente. In particolare, verrà introdotto agli studenti il linguaggio della logica proposizionale, consentendo loro di valutare correttamente la forma degli argomenti anziché i loro contenuti. I tre moduli "Valutazione formale di un argomento"; "Logica proposizionale di base" e "Da un argomento informale a un argomento formale" contribuiranno tutti a raggiungere questi obiettivi. La durata approssimativa di quest'ultima sezione è compresa tra 8 e 12 ore.

Come?

TEMI	DESCRIZIONE
Situazione dell'alfabetizzazione europea	Questa sezione del corso evidenzierà qual è l'attuale situazione dell'alfabetizzazione in Europa. Lo scopo di questa sezione è quello di fornire motivazione per il resto del corso. In particolare, saranno presentati i dati dei rapporti PISA e le ricerche generali condotte all'interno dell'Europa, che mostrano qual è lo stato attuale dell'Europa e dell'Italia per quanto riguarda tutte le forme di alfabetizzazione. Particolare enfasi sarà posta sulle capacità di pensiero critico e sulle capacità individuali di interpretare testi scritti. Durata: 2 ore.
Elementi di un testo.	Questa sezione introdurrà gli elementi principali di un testo, distinguendo tra componenti rilevanti e irrilevanti di un testo. I partecipanti impareranno a riconoscere le componenti retoriche di un testo, comprendendo come tali componenti sono impiegate per rendere un testo più convincente, senza fornire effettivamente alcun supporto reale alle conclusioni di tali testi. Durata: 4 ore
Cos'è un argomento?	Questa sezione introdurrà il concetto di argomento, chiarendo gli elementi principali di tale concetto. L'accento sarà posto sulle premesse e sulle conclusioni di un argomento, indicando gli elementi testuali che possono aiutare a identificare tali premesse e conclusioni. Al termine della sezione, gli studenti saranno in grado di riconoscere tutti gli elementi del testo e di individuare al loro interno le premesse e le conclusioni degli argomenti presentati. Durata: 2 ore
Ricostruire un argomento.	Questa sezione si concentrerà su come ricostruire correttamente gli argomenti presentati in un testo. Gli studenti impareranno a lucidare il testo, eliminando gli elementi retorici, concentrandosi sulle

	<p>premesse e le conclusioni di un argomento. Inoltre, gli studenti impareranno a mettere in relazione correttamente le premesse e le conclusioni, fornendo un diagramma di flusso che rappresenta schematicamente gli argomenti.</p> <p>Durata: 3 ore</p>
Esempi completi di esame	<p>Questa sezione metterà alla prova gli studenti su esempi del mondo reale, allontanandosi gradualmente dai modelli di giocattoli impiegati nelle sezioni precedenti. In particolare, verranno analizzati testi di giornali e discorsi pubblici, cercando di applicare tutto ciò che gli studenti hanno appreso nelle sezioni precedenti in un esempio di testo reale.</p> <p>Durata: 3 ore</p>
Valutazione formale di un argomento	<p>Questa sezione si concentrerà su come valutare se un argomento è corretto o meno. In particolare, gli studenti impareranno a valutare correttamente se le premesse degli argomenti implicano le conclusioni. Gli studenti impareranno anche a capire se ci sono o meno premesse implicite e, se ci sono, come renderle esplicite.</p> <p>Durata: 2 ore</p>
Logica proposizionale di base	<p>La sezione introdurrà la logica proposizionale di base come linguaggio che può consentire una valutazione formale di un argomento. Ciò migliorerà le capacità degli studenti di valutare correttamente gli argomenti, acquisendo alcuni strumenti tecnici in grado di determinare automaticamente se un argomento è corretto o meno.</p> <p>Durata: 3 ore</p>
Da un argomento informale a un argomento formale	<p>In quest'ultima sezione, gli studenti rianalizzaranno tutti gli argomenti analizzati nelle sezioni precedenti utilizzando gli strumenti di logica proposizionale recentemente appresi. Questa sezione mira a sviluppare negli studenti un senso di quando un argomento è corretto o meno. Verrà inoltre evidenziato che a volte argomenti che sembrano informalmente validi non sono effettivamente validi da un punto di vista formale.</p> <p>Durata: 3 ore</p>

Pietre Miliari

Durante l'esecuzione del corso, gli studenti sono tenuti a ottenere un badge per ogni componente del corso. Inoltre, verranno assegnati badge completi per il completamento di ogni sezione del corso. Pertanto, ci saranno 6 badge "part-specific" e 2 badge "section-specific".

I 6 badge "part-specific" saranno:

1. Riconoscere gli elementi di un testo.
2. Capire cos'è un argomento.
3. Essere in grado di ricostruire un argomento.
4. Essere in grado di valutare formalmente un argomento.
5. Competenza nella logica proposizionale di base.
6. Essere in grado di trasformare un argomento informale in uno formale.

I badge "part-specific" sono i componenti dei badge "specifici della sezione". Soprattutto:

Avere badge da (1) a (3) fornirà allo studente il badge "specifico della sezione" (i) Proper Reasoner. Inoltre, dopo aver acquisito i badge da (4) a (6), lo studente acquisirà anche il badge "specifico della sezione" (ii) Formal Reasoner.

Contenuto

[Lecture Notes](#)

[PowerPoint](#)

NOTA: ACCEDI AL NOSTRO MATERIALE GRATUITO DA UTILIZZARE CON I TUOI STUDENTI DIRETTAMENTE ATTRAVERSO IL QR CODE O I LINK CLICABILI SULLA DESCRIZIONE DEL MATERIALE

PROBLEMA CON IL COLLEGAMENTO? CONTATTACI. info@swideas.se



2.2. MODULO 11 – Errori logici, come riconoscerli e come evitarli.

Che cosa?

Gli argomenti principali di questo corso sono: Qual è un argomento valido? Cos'è un argomento fallace? Comprendendo il contesto e gli obiettivi di un argomento, il problema del fork fallacy, dobbiamo abbandonare i discorsi sugli errori? Errori logici rinnovati. Il modulo impiegherà sia lezioni frontali che attività pratiche. Le lezioni frontali saranno impiegate per insegnare il linguaggio tecnico e per evidenziare le procedure che devono essere impiegate per valutare correttamente gli argomenti. Saranno impiegate attività pratiche per costringere gli studenti ad applicare quanto appreso e per verificare se tali studenti hanno effettivamente compreso il materiale insegnato durante le lezioni frontali

Education Critical Thinking è svolto dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Perché?

L'obiettivo principale del modulo è quello di sviluppare ulteriormente le capacità di pensiero critico degli individui. Ciò consentirà loro di eseguire analisi sofisticate degli argomenti, identificando sottigliezze che non vengono comunemente catturate dopo un corso di pensiero critico di base. Questi studenti impareranno anche come individuare diversi contesti argomentativi e come distinguere tra discorsi formali e informali.

Chi?

Studenti - che hanno già completato un corso di pensiero critico di base e desiderano migliorare ulteriormente le loro capacità di valutare correttamente gli argomenti

Quando?

Gli studenti capiranno innanzitutto quando un argomento deve essere considerato formalmente valido. Basandosi su tale comprensione, gli studenti impareranno quali sono gli argomenti formalmente fallaci e saranno anche resi consapevoli dell'esistenza di argomenti fallaci non formali. Queste parti costituiranno gli elementi principali del corso e dureranno circa 10 ore (composte dalle parti "Cos'è un argomento valido?" e "Cos'è un argomento fallace?"). Partendo da questa sezione, il corso si concentrerà sugli obiettivi e gli usi degli argomenti in diversi scenari. Ciò contribuirà a fornire agli studenti gli strumenti per comprendere se è necessaria un'analisi formale o informale dell'argomento. Ciò perfezionerà ulteriormente l'elenco degli errori che gli studenti potrebbero incontrare durante la loro vita. Questa parte durerà 4 ore e condurrà direttamente alla terza sezione sul problema della forcella fallace. In questa terza sezione, gli studenti impareranno qual è il problema del fork di fallacy e come possono potenzialmente risolverlo utilizzando strumenti informali in grado di migliorare la qualità degli argomenti che impiegano. Quest'ultima sezione durerà tra le 8 e le 12 ore e concluderà il corso.

Come?

TEMI	DESCRIZIONE
------	-------------

<p>Che cos'è un argomento valido?</p>	<p>Questa sezione del corso spiegherà cos'è un argomento valido da un punto di vista logico. La sezione mostrerà esempi di argomenti validi sia a livello di logica proposizionale che a livello di logica predicativa. L'accento sarà posto su strutture comuni di argomenti validi, evidenziando come le conclusioni di tali argomenti deriveranno sempre da premesse specifiche che hanno una forma standard.</p> <p>Durata: 4 ore.</p>
<p>Cos'è un argomento fallace?</p>	<p>Questa sezione seguirà un percorso simile alla sezione precedente, concentrandosi su argomenti non validi e fallaci, piuttosto che su quelli validi. L'accento sarà posto sulle diverse forme di errori, mostrando che potrebbero esserci errori che non sono formali. Verrà presentata una tassonomia di tutti i possibili errori, insegnando come riconoscere un errore specifico da un altro.</p> <p>Durata: 4 ore.</p>
<p>Comprendere il contesto e gli obiettivi di un argomento</p>	<p>Questa sezione insegnerà agli studenti come valutare correttamente la portata e il contesto di un argomento. Questo sarà fatto per evidenziare come un argomento fallace in un contesto potrebbe non essere fallace in un altro. Agli studenti verranno presentati vari esempi di vita reale e dovranno imparare a valutare correttamente quale fosse lo scopo dell'autore dell'argomento.</p> <p>Durata: 4 ore.</p>
<p>Il problema della fallacy fork</p>	<p>Questa sezione presenterà il problema del fork fallacy. Tale problema evidenzierà che mentre i metodi formali di analisi degli argomenti sono adatti in contesti specifici (ad esempio, contesti scientifici e accademici), potrebbero non essere adatti ad analizzare bene argomenti in altri tipi di contesti. Verranno inoltre presentate alcune potenziali soluzioni al problema della forma fallace, evidenziando come sia possibile analizzare correttamente gli argomenti anche in contesti in cui le tecniche formali comuni non sono applicabili.</p> <p>Durata: 2 ore.</p>
<p>Abbandoneremo i discorsi sugli errori?</p>	<p>Questa sezione metterà in prospettiva le soluzioni al problema della forma fallace. Questo dovrebbe aiutare gli studenti a valutare correttamente se devono applicare le tecniche apprese nella parte precedente del modulo e come decidere quando la situazione richiede un'analisi formale.</p> <p>Durata: 2 ore.</p>
<p>Errori logici rinnovati.</p>	<p>Questa sezione mostrerà come conoscere gli strumenti di analisi formale potrebbe aiutare gli studenti a navigare nella complessità delle presentazioni di argomenti. Verrà dimostrato che questo è vero nonostante la presenza del problema della forcella fallace. Gli studenti apprenderanno poi l'importanza di essere in grado di valutare</p>

correttamente gli argomenti, anche in contesti in cui le normali tecniche formali non sono applicabili, ma dove un'analisi critica potrebbe comunque migliorare la qualità dei dibattiti.
Durata: 4 ore.

Pietre Miliari

Durante lo svolgimento del corso, gli studenti sono tenuti ad ottenere 4 badge "specifici della sezione".

I badge saranno:

1. Capire cos'è un argomento valido.
2. Essere in grado di contestualizzare un argomento in base ai suoi obiettivi.
3. Essere in grado di classificare e riconoscere argomenti fallaci.
4. Conoscenza del problema della forcella fallace e delle potenziali soluzioni ad esso.

Contenuto

[Lecture Notes](#)

[PowerPoint](#)

[Synopsis](#)

NOTA: ACCEDI AL NOSTRO MATERIALE GRATUITO DA UTILIZZARE CON I TUOI STUDENTI DIRETTAMENTE ATTRAVERSO IL QR CODE O I LINK CLICABILI SULLA DESCRIZIONE DEL MATERIALE

PROBLEMA CON IL COLLEGAMENTO? CONTATTACI. info@swideas.se



**M11 -
Lecture Notes
English**



**M11 -
PowerPoint
Italian**



**M11 -
Synopsis
English**



DUBBI, DOMANDE O SUGGERIMENTI? CONTATTACI!



MARCO MONDATORI:
M.MONDATORI@LAIMOMO.IT
FILIPPO MANTIONE:
F.MANTIONE@LAIMOMO.IT



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

MIRKO TAGLIAFERRI:
MIRKO.TAGLIAFERRI@GMAIL.COM



INFO@SWIDEAS.SE
ABDALLAH SOBEIH:
ABDALLAH.SOBEIH@SWIDEAS.SE
JULIA MOREIRA:
JULIA.MOREIRA@SWIDEAS.SE



ANDREJA ŠEPERAC:
ASEPERAC@SIMORA.HR



MARTA SERRANO:
MARTA.SERRANO@EURADA.ORG
JIP LENSSEN:
JIP.LENSSEN@EURADA.ORG

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.